

Corriere delle Alpi

LIMANA

Lavoratori Epta sui banchi per migliorare le competenze

Ha preso il via allo storico stabilimento Costan il progetto formativo rivolto ai dipendenti del gruppo in Italia

LIMANA. I dipendenti Epta Italia tornano sui banchi di scuola per il progetto #24EptaTraining. L'iniziativa ha già preso il via allo stabilimento produttivo di Limana - storica sede del marchio Costan - con un modulo dedicato all'industria 4.0, proseguendo anche presso i siti produttivi di Solesino, nel Padovano, e Pomezia (Roma), con corsi rivolti all'ergonomia.

Il momento di formazione, spiegano dall'azienda, si affianca all'#EptAcademy, programma di medio-lungo termine rivolto al management di Epta, realizzato in collaborazione con Sda Bocconi school of management e giunto alla sua seconda edizione.

Gregorio Todeschini, direttore delle risorse umane alla Epta di Limana, spiega: «La crescita di Epta è imprescindibile dall'attenzione per le persone e le comunità in cui operiamo. Tale strategia è realizzata quotidianamente e si traduce nell'investimento in formazione e qualificazione dei nostri collaboratori, che ogni giorno contribuiscono a scrivere la



Un momento formativo a Epta

nostra storia. Per valorizzare il loro impegno e migliorare competenze, sviluppo professionale e personale, il gruppo ha ora colto l'opportunità offerta dalla formazione continua di 24 ore prevista dal contratto nazionale dell'industria meccanica, proponendo il progetto di formazione #24EptaTraining. Un'iniziativa che ha riscosso l'entusiasmo dei nostri collaboratori, con più di 1.000 persone formate, di cui ben 775 presso lo stabilimento Epta di Limana».

L'offerta formativa prevede un catalogo di scelta com-

posto di 11 moduli, dedicati all'approfondimento delle conoscenze in ambito tecnico, linguistico, informatico, ergonomico e attitudinale.

«Questi corsi permetteranno ai dipendenti di essere sempre aggiornati, per affrontare al meglio i cambiamenti imposti dalla rivoluzione digitale in atto. Gli 11 moduli di #24EptaTraining avranno una durata di 16 ore e potranno andare a completamento del percorso formativo di 24 ore», conclude Marila Bernard, coordinatrice del progetto formativo. —

Ritaglio stampa
Testata: Corriere delle Alpi
Data: 29 Marzo 2019
Pagina: 2
Diffusione: 5.999